

---

## **NATS: BAMBINI E ADOLESCENTI LAVORATORI**

*Abbiamo imparato che pensare, decidere e attuare, parlare e lavorare è anche Partecipare. **Se mi guardassi negli occhi**, non troveresti solo sofferenza. Forse impareresti dalla loro vita ed allegria”.*

Sono le parole di una canzone, “**Vivere con allegria**”, scritte dai bambini lavoratori di Potosì, Bolivia, dove il CELIM BG interviene a loro sostegno.

---

**NATs**, una sola sigla in lingua spagnola, **Niños y Adolescentes Trabajadores (Bambini e Adolescenti Lavoratori)**, rivela una realtà, complessa e coinvolgente, quella dell’Infanzia Lavoratrice che investe le vite di 211 milioni di bambini nel mondo.

Un processo che dura ormai da diversi anni li ha strappati dalla solitudine della condizione individuale e ha dato loro la forza di essere un Gruppo, un’ Organizzazione, un Movimento, prima locale, poi nazionale, oggi continentale e internazionale per la difesa dei loro Diritti.

I movimenti dei bambini e adolescenti lavoratori si riuniscono e si scambiano esperienze, sensazioni, gioie e sofferenze in cui la lotta per sopravvivere si intreccia alla rivendicazione per diritto all’educazione, per il diritto alla salute, per il diritto al tempo libero e al gioco, a condizioni di vita degna.

I **NATs** si organizzano per andare contro ogni forma di sfruttamento economico dei minori, ritenendo il lavoro, quando svolto mediante opportune modalità, uno strumento di formazione e di educazione, una forma di riproduzione della vita, ma anche costruzione di una propria identità positiva.

*“Voglio parlare a nome di tutti i miei amici e amiche che lavorano. Io lavoro vendendo popcorn e mais soffiato al mercato. Voglio raccontarvelo perché poche volte gli adulti ci ascoltano. Non so perché. Forse perché pensano che quello che facciamo non è buono e non ha importanza. Forse perché tutti sono così occupati che non hanno tempo per noi”*, bambino lavoratore di Potosì.

I movimenti organizzano servizi di sostegno per i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze che lavorano: mense, biblioteche, case di accoglienza, servizi di sanità di base, micro-impresе. Organizzano scuole con orari flessibili e metodi alternativi che consentono di alternare scuola e lavoro con laboratori per dare un’alternativa di lavoro dignitoso a quei bambini che stanno tentando di uscire da una situazione di sfruttamento.

I **NATs**, affacciandosi sullo scenario internazionale, chiedono di essere parte di una discussione che riguarda direttamente le loro stesse Vite e di essere consultate nel lungo e complesso cammino verso la ricerca di soluzioni al grave problema dello sfruttamento del lavoro minorile.

## NATs A POTOSI'

La Bolivia da tempo viene definita come il “paese più povero del Sud America”, ed è tra i quindici paesi più indebitati del Mondo presenti nella lista della Banca Mondiale. Nel paese vivono, secondo le stime, **3.700.000 bambini, bambine e adolescenti, dai 0 ai 17 anni**, dei quali **500.000 svolgono un'attività lavorativa**. Il 50% di questi ragazzi lavora per più di 40 ore per settimana.

**I Bambini e gli Adolescenti di Potosì** provengono da famiglie contadine immigrate nella città in cerca di nuove opportunità di lavoro. Si tratta dei ceti più poveri di popolazione con un livello di istruzione molto basso. La popolazione giovanile porta il suo contributo in ogni settore della vita economica e rappresentano un'importante forma di sostegno per le famiglie boliviane, sia in risposta alle necessità basiche fondamentali sia altre spese come ad esempio quelle per acquistare libri e quaderni per la scuola.

Il **CELIM BERGAMO** e la **Pastoral Social de Potosì** sostengono da anni un progetto la cui finalità è quella di promuovere e rafforzare l'organizzazione dei bambini ed adolescenti lavoratori (NAT's) affinché riescano a migliorare le proprie condizioni di vita e lavoro.

### **Obiettivi specifici:**

- ✓ Promuovere l'organizzazione, l'appoggio, e il rafforzamento di gruppi di NAT's attraverso processi di educazione, formazione, ascolto e riflessione affinché cerchino rappresentazione sindacale ed elaborino proposte orientate alla lotta contro lo sfruttamento
- ✓ Promuovere la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale di Delegati Del Movimento (CDMNAT's) che ne costituirà la struttura organica, mediante processi di formazione, riflessione, elaborazione di materiale di promozione e scambio di esperienze, con altre sedi NAT's organizzate all'interno e fuori del Paese.
- ✓ Propiziare una legittima ed effettiva partecipazione dei delegati del CDMNAT's in spazi di presa di decisione ed influenza a beneficio dell'infanzia ed adolescenza.
- ✓ Elaborare materiale teorico-scientifico e didattico che descriva e spieghi il fenomeno del Lavoro infantile partendo dalla realtà concreta e dall'esperienza quotidiana.

## MOSTRA

¿**ESTA' BIEN?** è un progetto di coproduzione culturale organizzato da CELIM Bergamo, Centro Missionario Diocesano di Bergamo e Associazione culturale DI+ con l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere l'organizzazione NATs in Bolivia. La giornalista Elena Catalfamo, il fotoreporter Giovanni Diffidenti e l'artista Laura Morelli hanno trascorso un mese a Potosì raccogliendo le storie dei bambini e dei ragazzi che hanno incontrato per dar vita ad una mostra itinerante che, attraverso testi, fotografie, video e registrazioni audio, renda conto della multiforme ricchezza e della vitalità di un popolo di minori occupati sì a lavorare, ma anche a costruirsi giorno dopo giorno un proprio punto di vista nei confronti del mondo.